



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

Via Marconi, 21
Tel. 0382.918862 – Fax 0382.918910
Cod. Fisc. 00482310182

Copia

N. 102 Registro Generale

Determinazione del Responsabile

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE-ECONOMICO FINANZIARIO

N. 56

del 31/10/2019

Responsabile del Servizio MARINI Morgana

**OGGETTO : COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019
(CCNL FUNZIONI LOCALI 21/05/2018)**

L'anno duemiladiciannove addì trentuno del mese di ottobre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Atteso che sulla presente determinazione viene richiesto, ai sensi dell'art. 151 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000 e s.m. e/o i., il Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario e che diventa esecutiva con l'apposizione di tale visto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità armonizzata;

Visto il decreto n. 3 del 23/05/2019 di conferimento dell'incarico di Responsabile del servizio Amministrazione generale – Economico finanziario;

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 14 in data 27/09/2018, esecutiva, è stato approvato - il Documento Unico di Programmazione semplificato 2019-2021;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 24 in data 19/12/2018, esecutiva, e successive modificazioni e integrazioni è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021, nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;
- con delibera di Giunta Comunale n. 1 in data 17/01/2019, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2019-2021;

Premesso che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse - decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in:
 - RISORSE STABILI, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004;
 - RISORSE VARIABILI, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;
 - la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

Vista la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata lo scorso 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue:

“La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al “Fondo” potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).

La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il “Fondo” contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle

prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio).

La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere di competenza del Responsabile del servizio finanziario e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione.

La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione.”

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa “nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa.

Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

Preso atto che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2019;

Ricordato che il fondo dell'anno 2016 era pari a complessivi € 14.570,69;

Riassunto il quadro attuale di rispetto del tetto di riferimento del salario accessorio 2016, al fine di verificare i limiti per l'anno 2019 nel prospetto allegato al presente atto (ALL. A);

Rilevato pertanto che è necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, nel rispetto delle norme sopracitate;

Considerato che il Comune:

-ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018 e che, sulla base dei dati di pre-consuntivo, - il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2019;

- nell'anno 2018 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti sul bilancio 2019 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

Dato atto che:

- che nella definizione delle risorse variabili per l'anno 2019 non sono state inserite le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, c. 1, lettera k), relative agli incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113, D. Lgs. n. 50/2016) in quanto l'ente non ha ancora provveduto a contrattare i criteri e, di conseguenza, non ha approvato il relativo regolamento;

Rilevato che l'art. 68, c. 1, CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo eventuali risorse residue non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2019, nell'importo definito con la presente determinazione, rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, conformemente all'art. 1, c. 557, L. n. 296/2006;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla quantificazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2019, nell'ammontare complessivo pari ad € 16.299,25 come da prospetto "Fondo risorse decentrate - anno 2019", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (ALL. A) oltre la Fondo per lavoro straordinario;

Richiamata la deliberazione n. 26/SEZAUT/2014/QMIG della Sezione Autonomie della Corte dei conti, che ritiene che nel concetto di "trattamento accessorio" oggetto di eventuale decurtazione si debbano includere tutti i trattamenti di natura accessoria anche se finanziati con somme di bilancio, come ad esempio la retribuzione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa negli enti senza la dirigenza;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

DETERMINA

1) **Di costituire**, ai sensi degli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017 (ALL. A);

2) **Di dare atto** che la costituzione del Fondo per l'anno 2019 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;

3) **Di attestare** che il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2019 trova copertura alla Missione 03 Programma 01 Titolo 1 Macroaggregato 101 – Codice 03.01.1.101 (ex cap. 1007/99) del bilancio 2019, relativo alla spesa di personale;

4) **Di trasmettere** il presente atto al responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, dando atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2019, con eventuale imputazione all'esercizio finanziario 2019, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva sia esigibile.

5) **Di imputare**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n. 267/200, la spesa di € 16.053,72 a carico del bilancio dell'esercizio 2019, come segue:

- € 8.181,98 – Fondo per gli incrementi retributivi connessi alle progressioni economiche - sui vari capitoli relativi alle retribuzioni al personale;
- € 1.411,23 – Indennità di comparto – sui vari capitoli relativi alle retribuzioni al personale;
- € 3.700,00 – Premi correlati alla performance individuale – codice 03.01.1.101;
- € 120,00 – Indennità condizioni di lavoro – codice 10.05.1.101;
- € 743,70 – Indennità di turno, reperibilità e compensi – codice 03.01.1.101;
- € 1.200,00 – Indennità di funzione Polizia Locale – codice 03.01.1.101;
- € 396,81 – Compensi incentivi ufficio gestione entrate – codice 01.02.1.101;
- € 300,00 – Compenso messi notificatori – codice 03.01.1.101;

Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U.;

Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le previsioni del D. Lgs. 14 marzo 2013 n.33 come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97.

Di trasmettere copia della presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di competenza.

Il presente atto è eseguibile con la sottoscrizione del responsabile.

Mezzana Rabattone, lì 31/10/2019

Il Responsabile del Servizio
F.to : **MARINI Morgana**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la determina che precede contraddistinta con il numero 102 del 31/10/2019 esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dal punto di vista della regolarità contabile attesta la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Mezzana Rabattone, lì 31/10/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to : **MARINI Morgana**

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Mezzana Rabattone, lì 21/11/2019

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maranta Colacicco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 21/11/2019 al 06/12/2019

Mezzana Rabattone, lì 21/11/2019

Il Segretario Comunale
F.to : **Dott.ssa Maranta COLACICCO**

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE CON CCNL 2016-2018 (1)

DESCRIZIONE		2016	2018	2019
Risorse stabili				
DAL 2018 IMPORTO UNICO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART. 67 C.1)	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05) (ART. 67 C.1, 1° PERIODO, CCNL 2016-18)	9.132,22 €	9.132,22 €	9.132,22 €
	INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7) (CONFLUISCE STABILMENTE LO 0,20% M.S. 2001, NON UTILIZZATO NEL 2017 PER A.P., ART. 67, C.1, 3° PER. CCNL 2016-18)	758,47 €	758,47 €	758,47 €
	INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4 CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	607,99 €	607,99 €	607,99 €
	INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8 CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	763,61 €	763,61 €	763,61 €
	RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001 (ART. 67 C.2 Lett. g) CCNL 2016-18)			
	RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09) (ART. 67 C.2 Lett. b), CCNL 2016-18)	32,50 €	269,80 €	269,80 €
	INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.2 Lett. g) CCNL 2016-18) ANNO SUCCESSIVO ALLA RIDUZIONE			
	INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.2 Lett. e) CCNL 2016-18) (*)			
	INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA) (ART. 67 C.5 Lett. b) CCNL 2016-18)			
	RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) (ART. 67 C.3 Lett. c) CCNL 2016-18: IMP. INTERO ANNO SUCCESSIVO A CESSAZIONE)			
	EURO 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2015, A DECORRERE DAL 31.12.2018 E A VALERE DAL 2019 (ART. 67 C.2 Lett. a) CCNL 2016-18)			166,40 €
	RIDUZIONE FONDO PER PERSONALE ATA			
	RIDUZIONE FONDO PER PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (**)			
	RIDUZIONE FONDO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE ENTI SENZA DIRIGENZA - (ARAN RAL294)			
	RIDUZIONE FONDO, DAL 2018, IMPORTO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE DELL'ANNO 2017 ENTI CON DIRIGENZA - (ART. 67, C. 1, 2° PERIODO, CCNL 2016-18)			
	CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI			
	DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 1 COMMA 236 LEGGE 206/2015			
	DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017			
	TOTALE RISORSE STABILI	11.294,79	11.552,09	11.718,49

Risorse variabili soggette al limite

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (2) (ART. 67 C.3 Lett. a) CCNL 2016-18)				
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997) (ART. 67 C.3 Lett. c) CCNL 2016-18)				
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) (3) (ART. 67 C.3 Lett. c) CCNL 2016-18)				
IMPORTO UNA TANTUM FRAZIONE RIA PARI ALLE MENSILITA' RESIDUE DOPO CESSAZIONE, ANNO SUCCESS. CESSAZIONE (ART. 67 C.3 Lett. c) CCNL 2016-18)				
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOT. ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE) (ART. 67 C.5 Lett. b) CCNL 2016-18)	4.420,00 €	4.420,00 €	4.420,00 €	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.3 Lett. h) e C.4 CCNL 2016-18) SOLO VERIFICA SUFFISTENZA RELATIVA CAPACITA' DI SPESA	450,95 €	450,95 €	450,95 €	
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000) (ART. 67 C.3 Lett. i) CCNL 2016-18)	300,00 €	300,00 €	300,00 €	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) (4) (ART. 67 C.3 Lett. c) CCNL 2016-18)				
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016) (5) (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1 CCNL 2016-18)				
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE				
Totale Risorse variabili soggette al limite	5.170,95 €	5.170,95 €	5.170,95 €	

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001) (ART. 68 C.1, ULTIMO PERIODO, CCNL 2016-18)		€ 781,32	908,05 €	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.3 Lett. e) CCNL 2016-18) ANNO SUCCESSIVO				
INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE PER TRASFERIMENTO PERSONALE MESI RESIDUI DELL'ANNO DEL TRASFERIMENTO (ART. 67 C.3 Lett. j) CCNL 2016-18) (*)				
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006) ATTIVITA' SVOLTE PRIMA ENTRATA IN VIGORE D.LGS. 50/16				
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE E OBIETTIVI SETTORE ENTRATE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016) (8) (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1 CCNL 2016-18) (L. 145/2018 art. 1 comma 1091)				396,81
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) (5) (ART. 67 C.3 Lett. c) CCNL 2016-18)				
SPONSORIZZ., ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (6) (ART. 67 C.3 Lett. a) CCNL 2016-18)				
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011) (7) (ART. 67 C.3 Lett. h) CCNL 2016-18)				
EVENTUALI MAGGIORI RISORSE OLTRE LIMITE ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017 SE APPOSITO DPCM (ART. 67 C.3 Lett. i) e C.9 CCNL 2016-18)				
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	-	€ 781,32	1.304,86 €	
TOTALE RISORSE VARIABILI	5.170,95 €	5.952,27 €	6.475,81 €	
TOTALE	16.465,74 €	17.504,36 €	18.194,30 €	

RIDUZIONE FONDO PER PERSONALE ATA				
RIDUZIONE FONDO PER PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (**)				
RIDUZIONE FONDO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE ENTI SENZA DIRIGENZA - (ARAN RAL294)				
RIDUZIONE FONDO, DAL 2018, IMPORTO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE DELL'ANNO 2017 - ENTI CON DIRIGENZA - (ART. 67, C. 1, 2° PERIODO, CCNL 2016-18)				
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	1.895,05	1.895,05	€ 1.895,05	
DECURTAZIONI DEL FONDO ART. 1 COMMA 236 LEGGE 206/2015				
DECURTAZIONI DEL FONDO ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017				

TOTALE FONDO	14.570,69 €	15.609,31 €	16.299,25 €	
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA				
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI CON LA DIRIGENZA - DAL 2018				
TOTALE CON PO DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	14.538,19 €	14.538,19 €	14.538,19 €	
DIFFERENZA RISPETTO AL 2016 (ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017) (ART. 67 C.7 CCNL 2016-18) (*)		0,00 €	0,00 €	

RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014 - CIRC. 10946 DEL 12.08.2014 - ART. 40 D.LGS. 165/2001 - ART. 67 C.11 CCNL 2016-18)				
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	14.570,69 €	15.609,31 €	16.299,25 €	